

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA

Anno XIX - N. 113

Siena, settembre - ottobre 2014

Publicato il 28 novembre 2014

BOLLETTINO UFFICIALE

Periodico bimestrale di atti normativi, circolari ed altre comunicazioni dell'Università



PARTE I

Modifiche di Statuto, Regolamenti, disposizioni di carattere generale

Sommario**Altri Regolamenti**

- Regolamento di Ateneo per i procedimenti di selezione dei professori e dei ricercatori destinatari dell'intervento di cui all'art. 29, comma 19, della legge n. 240/2010: emanazione (D.R. n. 1352/2014 - Div.Atti.Norm.Aff.Ist.).....	Pag. 5
- Regolamento per la determinazione e le modalità di pagamento delle tasse e dei contributi dovuti per l'iscrizione ai corsi dell'Università degli Studi di Siena – a.a. 2014/2015: integrazione con Tabelle di applicazione (D.R. n. 1420/2014 - Div.Corsi.I e II livello).....	" 17
- Regolamento in materia di incarichi per attività extra istituzionali del personale tecnico amministrativo: emanazione (D.R. n. 1450/2014 - Div.Atti.Norm.Aff.Ist.).....	" 35

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA**

D.R. Rep. 1352/2014
Pr. N. 31059
del 17/09/2014

Regolamento di Ateneo per i procedimenti di selezione dei professori e dei ricercatori destinatari dell'intervento di cui all'art. 29, comma 9, della legge n. 240/2010: emanazione**IL RETTORE**

- Visto il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382 "Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica" e s.m. e i. e, in particolare gli articoli 36 e 38;
- Vista la Legge 9 maggio 1989, n. 168, di istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, e s.m. e i. e, in particolare, l'articolo 6;
- Vista la Legge 3 luglio 1998, n. 210 recante "Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo" e s.m. e i.;
- Vista la Legge 4 novembre 2005, n. 230 su "Nuove disposizioni concernenti i professori e i ricercatori universitari e delega al Governo per il riordino del reclutamento dei professori universitari" e s.m. e i.;
- Visto il Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazione dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122 e, in particolare l'articolo 9, comma 21, che ha disposto, per gli anni 2011, 2012 e 2013, la disapplicazione dei meccanismi di adeguamento retributivo e di progressione automatica degli stipendi per il personale non contrattualizzato;
- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e s.m. e i. e, in particolare, gli articoli 6, comma 14, e 29, comma 19;
- Visto il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382 "Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica" e s.m. e i. e, in particolare, gli articoli 36 e 38;
- Visto il D.M. 21 luglio 2011, n. 314 recante "Criteri e modalità per la ripartizione delle risorse e per la selezione dei professori e ricercatori destinatari dell'intervento secondo criteri di merito accademico e scientifico.";
- Visto il D.M. 26 luglio 2013, n. 665 recante "Criteri e modalità per il riparto tra gli Atenei delle risorse relative agli anni 2012 e 2013 e per la selezione dei professori e ricercatori destinatari dell'intervento secondo criteri di merito accademico e scientifico, a norma dell'art. 29, comma 19, della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Siena modificato in attuazione della Legge 240/2010 e s.m. e i. con D.R. n. 164/2012 del 7 febbraio 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 49 del 28 febbraio 2012 e, in particolare, gli articoli 4 e 11;
- Vista la delibera n. 326/2014 con la quale il Senato Accademico nella seduta del 9 settembre 2014 esprimeva parere favorevole sul Regolamento di Ateneo per la selezione dei professori e dei ricercatori destinatari dell'intervento di cui all'art. 29, comma 19, della legge n. 240/2010;



- Vista la delibera n. 319./2014 con la quale il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 10 settembre 2014 approvava il Regolamento di Ateneo per la selezione dei professori e dei ricercatori destinatari dell'intervento di cui all'art. 29, comma 19, della legge n. 240/2010 proposto;
- Ravvisata la necessità e l'urgenza di recepire nella normativa di Ateneo il Regolamento di Ateneo per la selezione dei professori e dei ricercatori destinatari dell'intervento di cui all'art. 29, comma 19, della legge n. 240/2010;

DECRETA

1. È emanato il Regolamento di Ateneo per la selezione dei professori e dei ricercatori destinatari dell'intervento di cui all'art. 29, comma 19, della legge n. 240/2010 nel testo di cui all'*Allegato 1*, facente parte integrante del presente provvedimento.
2. Le disposizioni del Regolamento di cui al comma 1 entrano in vigore il giorno della pubblicazione del presente decreto nell'*Albo-on line* di Ateneo.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nell'*Albo on-line* e nel Bollettino Ufficiale di Ateneo.

Siena,

17 SET. 2014

IL RETTORE



Il Prorettore Vicario
Prof. Francesco Frati





Allegato 1 al D.R. n. 1352 del 11/09/2014

REGOLAMENTO DI ATENEO PER I PROCEDIMENTI DI SELEZIONE DEI PROFESSORI E DEI RICERCATORI DESTINATARI DELL'INTERVENTO DI CUI ALL'ART. 29, COMMA 19, DELLA LEGGE n. 240/2010

Art.1 – (Oggetto e ambito di applicazione)

1. Il presente regolamento disciplina il procedimento di selezione, secondo criteri di merito accademico e scientifico, per l'attribuzione a professori e ricercatori dell'incentivo di cui all'art. 29, comma 19, della Legge n. 240/10, nei termini di cui al D.M. 21 luglio 2011, n. 314 e al D.M. 26 luglio 2013, n. 665.
2. Possono accedere al beneficio economico di cui al comma 1 i professori e i ricercatori universitari che, nell'anno per il quale viene assegnato il finanziamento ministeriale, avrebbero maturato la progressione biennale dello stipendio per classi e scatti, ai sensi degli artt. 36 e 38 del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, in assenza delle disposizioni di cui all'art. 9, comma 21, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, con Legge 30 luglio 2010, n. 122.
3. Il beneficio economico di cui al comma 1 è attribuito, previa apposita domanda del professore o del ricercatore interessato, a seguito di valutazione comparativa e con le modalità definite nel presente regolamento.
4. Le risorse ministeriali attribuite annualmente e ripartite in misura proporzionale alla consistenza numerica nell'anno di riferimento dei soggetti ammissibili al beneficio, distinti per ruolo e per fascia, sono distribuite ai candidati che si collocano in posizione utile nelle graduatorie stabilite sulla base della procedura di selezione di cui al presente Regolamento e, comunque, nel limite del 50% dei soggetti ammissibili per l'anno 2011 e del 60% di quelli ammissibili per gli anni 2012 e 2013.
5. Nel caso in cui per un ruolo o una fascia il numero dei soggetti che hanno presentato la domanda sia inferiore al 50% o al 60% dei soggetti ammissibili secondo quanto previsto al precedente comma 4, le quote non attribuite verranno ridistribuite tra tutti i candidati risultati destinatari del beneficio.
6. Per ciascuno degli anni solari cui si riferisce l'incentivo (2011, 2012, 2013), il triennio nel quale deve essere verificato il rispetto dei criteri di cui ai successivi artt. 4, 5 e 6, si intende così composto:

Incentivo 2011: anni solari 2008-2009-2010 oppure aa.aa. 2008/09, 2009/10, 2010/11

Incentivo 2012: anni solari 2009-2010-2011 oppure aa.aa. 2009/10, 2010/11, 2011/12

Incentivo 2013: anni solari 2010-2011-2012 oppure aa.aa. 2010/11, 2011/12, 2012/13

Art. 2 – (Bando di selezione e modalità di presentazione delle domande)

1. Il Rettore, con apposito decreto, procede all'emissione di un bando di selezione per la valutazione comparativa di professori e ricercatori ammissibili al beneficio di cui all'art. 1, comma 1, distinti per ruolo, per fascia e per ciascuno degli anni solari 2011, 2012 e 2013 di riferimento dell'incentivo, secondo i criteri di merito accademico e scientifico definiti dall'art. 4 del presente Regolamento.
2. Nel bando sono specificati:
 - a) i requisiti di ammissibilità all'incentivo in coerenza con quanto stabilito dai decreti ministeriali di attribuzione delle risorse nonché dal presente Regolamento;

- b) le modalità e i termini per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione, a cui dovrà essere acclusa una relazione sul complesso delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte nel corso del triennio di riferimento;
 - c) i criteri di selezione e i punteggi attribuiti a ciascun criterio;
 - d) le modalità di attribuzione del beneficio economico.
3. Il bando è pubblicato nell'Albo *on line* di Ateneo per almeno venti giorni di calendario; il termine per la presentazione delle domande non può comunque essere inferiore a venti giorni decorrenti dal giorno successivo a quello della pubblicazione del bando.

Art. 3 – (Commissione)

1. Per ciascuno degli anni di riferimento dell'incentivo, una apposita Commissione, unica per tutti i ruoli e fasce, procederà alla verifica del possesso dei requisiti obbligatori e dei titoli di merito dei candidati.
2. La Commissione è nominata dal Rettore, con proprio decreto, su proposta del Senato Accademico ed è composta da quattro membri, uno per ciascuna delle 4 Aree scientifiche di cui all'art. 35, comma 2 del *Regolamento elettorale e per la costituzione degli organi dell'Università di Siena*.
3. La Commissione deve concludere i propri lavori tassativamente entro un mese decorrente dalla data del decreto di nomina.
4. Non possono far parte della Commissione coloro che siano ammissibili alla selezione.
5. La Commissione è presieduta dal membro con maggiore anzianità di servizio.
6. Al termine dei lavori, ogni Commissione redige tre graduatorie separate, una per ciascun ruolo e fascia.

Art. 4 – (Criteri e modalità di selezione)

1. Per ciascun anno di riferimento, in armonia con quanto previsto dal D.M. 21 luglio 2011 n. 314 e dal D.M. 26 luglio 2013 n. 665, si procede alla selezione dei destinatari dell'intervento secondo criteri di merito accademico e scientifico a norma dell'art. 29, comma 19, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, considerando i seguenti elementi applicati alle attività svolte nel triennio precedente:
 - a) presentazione da parte dei candidati della relazione sul complesso delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte, ai sensi dell'art. 6, comma 14, della legge 240/10, ovvero delle norme previgenti in materia;
 - b) possesso dei requisiti accademici e scientifici obbligatori di cui al successivo Art. 5;
 - c) titoli di merito secondo quanto specificato al successivo Art. 6.

Art. 5 – (Requisiti obbligatori)

1. Costituiscono requisiti obbligatori per il riconoscimento dell'incentivo le seguenti condizioni:
 - a. Essere risultato attivo nell'esercizio di valutazione VQR 2004-10¹.
 - b. Aver pubblicato almeno due lavori scientifici nel triennio precedente a quello a cui si riferisce la selezione come specificato nell'art. 1 comma 6².

¹ Aver presentato tutti i prodotti attesi.

² Tipologia ANVUR: a) articoli su riviste (ISSN); b) libri, capitoli di libri e atti di congresso, solo se dotati di ISBN; c) edizioni critiche, traduzioni e commenti scientifici; d) brevetti scientifici di cui si risulta essere autori o coautori; e) composizioni, disegni, design, performance, mostre ed esposizioni organizzate, manufatti, prototipi e opere d'arte e loro progetti, banche dati e software, carte tematiche, esclusivamente se corredati da pubblicazioni atte a consentirne adeguata valutazione. È ammesso l'utilizzo di uno stesso prodotto da parte di più coautori.

- c. Non essere stato soggetto a procedimento disciplinare conclusosi con una sanzione superiore al richiamo verbale o a sanzione per violazione del codice etico (nei tre anni di riferimento della selezione).
- d. Avere svolto il carico didattico minimo attribuito³.
- e. Avere compilato in ogni singola parte e riconsegnato i registri delle lezioni relativi a tutti gli anni accademici di riferimento della selezione e per tutti i corsi assegnati nello stesso periodo.

Art. 6 – (Titoli di merito)

1. Accertati preliminarmente il possesso dei requisiti di cui al precedente Art. 5 e la presentazione della relazione di cui all'Art. 4 comma 1 lettera a), la Commissione procede con la verifica dei titoli di merito dei candidati che abbiano superato questo primo vaglio: la formulazione delle graduatorie di cui al precedente art. 3, comma 6 è condotta in base ai seguenti elementi e secondo i punteggi indicati.

A) Attività di ricerca

Aver ricoperto, nel corso del triennio di riferimento della selezione, una delle seguenti funzioni:

1. Coordinatore nazionale PRIN/FIRB finanziati	4 pt
2. Responsabile Unità locale PRIN/FIRB finanziati	2 pt
3. Coordinatore in progetti di ricerca europei FP finanziati	5 pt
4. Responsabile Unità di Ricerca in progetti di ricerca europei FP finanziati	3 pt

B) Attività didattica

Per i professori di I e II fascia:

avere svolto almeno il 20% in più del carico didattico minimo⁴ 1 pt/anno

Per i Ricercatori a tempo indeterminato:

aver avuto un carico didattico uguale o superiore a:	30 ore	1 pt/anno
	60 ore	2 pt/anno
	90 ore	3 pt/anno

Sia per i professori che per i ricercatori

aver ottenuto in tutti gli insegnamenti valutati per un anno accademico almeno il 60% di giudizi positivi alla domanda n. 12 del questionario di valutazione della didattica da parte degli studenti. 2 pt/anno

C) Attività gestionale

Pro Rettore Vicario, Prorettori ⁵ , Direttori dipartimento/Presidi di Facoltà	3 pt/anno
Membri S.A., CdA e NdV	2 pt/anno
Altri delegati, Pres. Comitati Didattica, Coord. Dottorati ⁶ , Direttori Sc. Specializzazione ⁷ , Pres. Centro Linguistico d'Ateneo	1 pt/anno
Membri Com.Did., delegati dip. orientamento, ricerca, didattica	1 pt/anno
Essere risultato presente a più del 50% delle sedute del Consiglio di Facoltà e del Consiglio di Dipartimento	1 pt/anno

³ Es.: 120 ore per i professori (dall'a.a. 2011/12 o a.a. precedenti, se dovute).

⁴ Oltre 60 o 90 ore fino all'a.a. 2010/11, oltre 120 ore dall'a.a. 2011/12 o a.a. precedenti, se dovute.

⁵ Si intendono i 4 Delegati a Didattica, Ricerca, Internazionalizzazione, Trasferimento Tecnologico.

⁶ Include dottorati interateneo (tipo Pegaso)

⁷ Limitatamente alle Scuole di specializzazione con sede amministrativa a Siena.

2. Gli incarichi formali di cui al comma precedente sono quelli conferiti con provvedimento del Rettore, del Preside o del Direttore di Dipartimento o con delibera dell'organo collegiale competente, con esclusione di quelli retribuiti.
3. I punteggi relativi alle attività gestionali di cui al precedente comma 1, punto C, sono proporzionalmente ridotti qualora le stesse siano state svolte per una frazione di anno.
4. Le informazioni necessarie per la selezione vengono rilevate attraverso i dati autocertificati dagli interessati seguendo lo schema di domanda allegato al presente Regolamento: la Commissione procede al controllo delle autocertificazioni rese su un campione casuale non inferiore al dieci per cento di quanti hanno presentato domanda.
5. In caso di parità, ha/hanno la precedenza il/i candidato/i con minore anzianità di servizio; in caso di ulteriore parità, il/i più giovane/i di età.

Art. 7 – (Attribuzione del beneficio economico)

1. Il beneficio dei cui all'art. 1, comma 4, viene attribuito secondo l'ordine delle graduatorie.
2. Ai fini della quantificazione del beneficio economico individuale, i rapporti di lavoro a tempo pieno pesano 1, quelli a tempo definito 0,5; tali valori sono proporzionalmente ridotti quando i rapporti abbiano interessato solo una frazione di anno.
3. L'elenco dei soggetti beneficiari secondo le graduatorie di cui al comma 1 è individuato con Decreto del Rettore consultabile sul sito di Ateneo. Entro dieci giorni dalla data del Decreto, possono essere presentate al Rettore eventuali osservazioni all'elenco. Il Rettore, acquisite le valutazioni della Commissione sulle osservazioni presentate, approva le graduatorie definitive con apposito provvedimento che è pubblicato nell'Albo *on line* di Ateneo.

Art. 8 – (Esclusione dalla selezione)

1. Vengono esclusi dalla selezione coloro che non sono in possesso dei requisiti di cui all'art. 5, ovvero quelli che non abbiano superato i controlli di cui al precedente Art. 6 comma 4. L'esclusione dalla selezione è disposta con decreto rettorale e comunicata all'interessato.

Art. 9 – (Disposizioni finali)

1. Eventuali residui di stanziamento confluiranno nel Fondo della Premialità dei Professori e dei Ricercatori previsto dall'art. 9 della legge 240/2010.

Al MAGNIFICO RETTORE
dell'UNIVERSITA' degli STUDI di SIENA

Oggetto: DOMANDA di PARTECIPAZIONE al PROCEDIMENTO di SELEZIONE
per l'ATTRIBUZIONE dell'INCENTIVO di cui all'art. 29 comma 19 della Legge 240/2010
ANNO 2011
(Triennio di riferimento: anni solari 2008-2009-2010 - aa.aa. 2008/09, 2009/10, 2010/11)

Il/La sottoscritto/a _____

codice fiscale _____ in servizio presso l'Univ. di Siena

dal ___/___/ 2011 al ___/___/ 2011 come Prof. 1a Fascia T.P. T.D.
 Prof. 2a Fascia T.P. T.D.
 Ricercatore T.P. T.D.

e dal ___/___/ 2011 al ___/___/ 2011 come Prof. 1a Fascia T.P. T.D.
 Prof. 2a Fascia T.P. T.D.
 Ricercatore T.P. T.D.

CHIEDE

di essere ammesso/a al Procedimento di Selezione di cui all'Oggetto in quanto in data ___/___/ 2011
in assenza delle disposizioni di cui all'art. 9, comma 21, del d.l. 31 maggio 2010, n. 122, avrebbe
maturato una/un nuova/o classe/scatto ai sensi degli artt. 36 e 38 del DPR 11 luglio 1980, n. 382.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, dichiara, sotto la propria responsabilità:
(*compilare e/o barrare le caselle che interessano*)

- di aver concluso alla presente domanda una relazione sul complesso delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte nel corso del triennio 2008-2009-2010
- di aver presentato tutti i prodotti attesi nell'esercizio di valutazione VQR 2004-10
- di aver pubblicato almeno due lavori scientifici nel triennio 2008-2009-2010
- di non essere stato soggetto nel triennio 2008-2009-2010 a procedimento disciplinare conclusosi con una sanzione superiore al richiamo verbale o a sanzione per violazione del codice etico
- di aver svolto il carico didattico minimo attribuito
- di aver compilato in ogni singola parte e riconsegnato i registri delle lezioni relativi a tutti i corsi assegnati negli anni accademici 2008/09, 2009/10, 2010/11

di essere stato nel corso del triennio 2008-2009-2010:

- Coordinatore nazionale PRIN/FIRB
- Responsabile di Unità locale PRIN/FIRB
- Coordinatore in progetti di ricerca europei FP
- Responsabile di Unità di Ricerca in progetti di ricerca europei FP

<input type="checkbox"/>	ProRettore Vicario	dal	___/___/___	al	___/___/___
<input type="checkbox"/>	ProRettore	dal	___/___/___	al	___/___/___
<input type="checkbox"/>	Direttore di Dipartimento	dal	___/___/___	al	___/___/___
<input type="checkbox"/>	Preside di Facoltà	dal	___/___/___	al	___/___/___
<input type="checkbox"/>	Membro del Senato Accademico	dal	___/___/___	al	___/___/___
<input type="checkbox"/>	Membro del Consiglio di Amministrazione	dal	___/___/___	al	___/___/___
<input type="checkbox"/>	Membro del Nucleo di Valutazione	dal	___/___/___	al	___/___/___
<input type="checkbox"/>	Delegato del Rettore	dal	___/___/___	al	___/___/___
<input type="checkbox"/>	Presidente di Comitato per la Didattica	dal	___/___/___	al	___/___/___
<input type="checkbox"/>	Coordinatore di Dottorato	dal	___/___/___	al	___/___/___
<input type="checkbox"/>	Direttore di Scuola di specializzazione	dal	___/___/___	al	___/___/___
<input type="checkbox"/>	Presidente del Centro Linguistico d'Ateneo	dal	___/___/___	al	___/___/___
<input type="checkbox"/>	Membro di Comitato per la Didattica	dal	___/___/___	al	___/___/___
<input type="checkbox"/>	Delegato di Dipartimento per l'Orientamento	dal	___/___/___	al	___/___/___
<input type="checkbox"/>	Delegato di Dipartimento per la Didattica	dal	___/___/___	al	___/___/___
<input type="checkbox"/>	Delegato di Dipartimento per la Ricerca	dal	___/___/___	al	___/___/___

Presente a più del 50% delle sedute dei Consigli di Dipartimento e di Facoltà negli anni:

2008 2009 2010

di aver ottenuto in tutti gli insegnamenti valutati almeno il 60% di giudizi positivi alla domanda n. 12 del questionario di valutazione della didattica da parte degli studenti nei seguenti A.A.:

2008-09 2009-10 2010-11

Se Professore di 1a o di 2a Fascia:

di aver svolto almeno il 20% in più del carico didattico minimo negli anni:

2008 2009 2010

Se Ricercatore:

di aver avuto un carico didattico non inferiore a 30 hh negli anni: 2008 2009 2010

di aver avuto un carico didattico non inferiore a 60 hh negli anni: 2008 2009 2010

di aver avuto un carico didattico non inferiore a 90 hh negli anni: 2008 2009 2010

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza delle sanzioni penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, formazione e/o uso di atti falsi di cui all'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere disposta dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. Ai sensi del D. L.vo 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) dichiara inoltre di essere a conoscenza che i propri dati saranno trattati dall'Università per assolvere agli scopi istituzionali ed al principio di pertinenza.

Siena, ___/___/ 2014
Luogo e data

Firma del docente

<input type="checkbox"/>	Pro Rettore Vicario	dal	___/___/___	al	___/___/___
<input type="checkbox"/>	Pro Rettore	dal	___/___/___	al	___/___/___
<input type="checkbox"/>	Direttore di Dipartimento	dal	___/___/___	al	___/___/___
<input type="checkbox"/>	Preside di Facoltà	dal	___/___/___	al	___/___/___
<input type="checkbox"/>	Membro del Senato Accademico	dal	___/___/___	al	___/___/___
<input type="checkbox"/>	Membro del Consiglio di Amministrazione	dal	___/___/___	al	___/___/___
<input type="checkbox"/>	Membro del Nucleo di Valutazione	dal	___/___/___	al	___/___/___
<input type="checkbox"/>	Delegato del Rettore	dal	___/___/___	al	___/___/___
<input type="checkbox"/>	Presidente di Comitato per la Didattica	dal	___/___/___	al	___/___/___
<input type="checkbox"/>	Coordinatore di Dottorato	dal	___/___/___	al	___/___/___
<input type="checkbox"/>	Direttore di Scuola di specializzazione	dal	___/___/___	al	___/___/___
<input type="checkbox"/>	Presidente del Centro Linguistico d'Ateneo	dal	___/___/___	al	___/___/___
<input type="checkbox"/>	Membro di Comitato per la Didattica	dal	___/___/___	al	___/___/___
<input type="checkbox"/>	Delegato di Dipartimento per l'Orientamento	dal	___/___/___	al	___/___/___
<input type="checkbox"/>	Delegato di Dipartimento per la Didattica	dal	___/___/___	al	___/___/___
<input type="checkbox"/>	Delegato di Dipartimento per la Ricerca	dal	___/___/___	al	___/___/___

Presente a più del 50% delle sedute dei Consigli di Dipartimento e di Facoltà negli anni:

2009 2010 2011

di aver ottenuto in tutti gli insegnamenti valutati almeno il 60% di giudizi positivi alla domanda n. 12 del questionario di valutazione della didattica da parte degli studenti nei seguenti A.A.:

2009-10 2010-11 2011-12

Se Professore di 1a o di 2a Fascia:

di aver svolto almeno il 20% in più del carico didattico minimo negli anni:

2009 2010 2011

Se Ricercatore:

di aver avuto un carico didattico non inferiore a 30 hh negli anni: 2009 2010 2011

di aver avuto un carico didattico non inferiore a 60 hh negli anni: 2009 2010 2011

di aver avuto un carico didattico non inferiore a 90 hh negli anni: 2009 2010 2011

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza delle sanzioni penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, formazione e/o uso di atti falsi di cui all'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere disposta dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. Ai sensi del D. Lvo 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) dichiara inoltre di essere a conoscenza che i propri dati saranno trattati dall'Università per assolvere agli scopi istituzionali ed al principio di pertinenza.

Siena, ___/___/ 2014
Luogo e data

Firma del docente

Al MAGNIFICO RETTORE
dell'UNIVERSITA' degli STUDI di SIENA

Oggetto: DOMANDA di PARTECIPAZIONE al PROCEDIMENTO di SELEZIONE
per l'ATTRIBUZIONE dell' INCENTIVO di cui all'art. 29 comma 19 della Legge 240/2010
ANNO 2013
(Triennio di riferimento: anni solari 2010-2011-2012 - aa.aa. 2010/11, 2011/12, 2012/13)

Il/La sottoscritto/a _____

codice fiscale _____ in servizio presso l'Univ. di Siena

dal ___/___/ 2013 al ___/___/ 2013 come Prof. 1a Fascia T.P. T.D.
 Prof. 2a Fascia T.P. T.D.
 Ricercatore T.P. T.D.

e dal ___/___/ 2013 al ___/___/ 2013 come Prof. 1a Fascia T.P. T.D.
 Prof. 2a Fascia T.P. T.D.
 Ricercatore T.P. T.D.

CHIEDE

di essere ammesso/a al Procedimento di Selezione di cui all'Oggetto in quanto in data ___/___/ 2013
in assenza delle disposizioni di cui all'art. 9, comma 21, del d.l. 31 maggio 2010, n. 122, avrebbe
maturato una/un nuova/o classe/scatto ai sensi degli artt. 36 e 38 del DPR 11 luglio 1980, n. 382.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, dichiara, sotto la propria responsabilità:
(*compilare e/o barrare le caselle che interessano*)

- di aver accluso alla presente domanda una relazione sul complesso delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte nel corso del triennio 2010-2011-2012
- di aver presentato tutti i prodotti attesi nell'esercizio di valutazione VQR 2004-10
- di aver pubblicato almeno due lavori scientifici nel triennio 2010-2011-2012
- di non essere stato soggetto nel triennio 2010-2011-2012 a procedimento disciplinare conclusosi con una sanzione superiore al richiamo verbale o a sanzione per violazione del codice etico
- di aver svolto il carico didattico minimo attribuito
- di aver compilato in ogni singola parte e riconsegnato i registri delle lezioni relativi a tutti i corsi assegnati negli anni accademici 2010/11, 2011/12, 2012/13

di essere stato nel corso del triennio 2010-2011-2012:

- Coordinatore nazionale PRIN/FIRB
- Responsabile di Unità locale PRIN/FIRB
- Coordinatore in progetti di ricerca europei FP
- Responsabile di Unità di Ricerca in progetti di ricerca europei FP

<input type="checkbox"/>	Pro Rettore Vicario	dal	___/___/___	al	___/___/___
<input type="checkbox"/>	Pro Rettore	dal	___/___/___	al	___/___/___
<input type="checkbox"/>	Direttore di Dipartimento	dal	___/___/___	al	___/___/___
<input type="checkbox"/>	Preside di Facoltà	dal	___/___/___	al	___/___/___
<input type="checkbox"/>	Membro del Senato Accademico	dal	___/___/___	al	___/___/___
<input type="checkbox"/>	Membro del Consiglio di Amministrazione	dal	___/___/___	al	___/___/___
<input type="checkbox"/>	Membro del Nucleo di Valutazione	dal	___/___/___	al	___/___/___
<input type="checkbox"/>	Delegato del Rettore	dal	___/___/___	al	___/___/___
<input type="checkbox"/>	Presidente di Comitato per la Didattica	dal	___/___/___	al	___/___/___
<input type="checkbox"/>	Coordinatore di Dottorato	dal	___/___/___	al	___/___/___
<input type="checkbox"/>	Direttore di Scuola di specializzazione	dal	___/___/___	al	___/___/___
<input type="checkbox"/>	Presidente del Centro Linguistico d'Ateneo	dal	___/___/___	al	___/___/___
<input type="checkbox"/>	Membro di Comitato per la Didattica	dal	___/___/___	al	___/___/___
<input type="checkbox"/>	Delegato di Dipartimento per l'Orientamento	dal	___/___/___	al	___/___/___
<input type="checkbox"/>	Delegato di Dipartimento per la Didattica	dal	___/___/___	al	___/___/___
<input type="checkbox"/>	Delegato di Dipartimento per la Ricerca	dal	___/___/___	al	___/___/___

Presente a più del 50% delle sedute dei Consigli di Dipartimento e di Facoltà negli anni:

2010 2011 2012

di aver ottenuto in tutti gli insegnamenti valutati almeno il 60% di giudizi positivi alla domanda n. 12 del questionario di valutazione della didattica da parte degli studenti nei seguenti A.A.:

2010-11 2011-12 2012-13

Se Professore di 1a o di 2a Fascia:

di aver svolto almeno il 20% in più del carico didattico minimo negli anni:

2010 2011 2012

Se Ricercatore:

di aver avuto un carico didattico non inferiore a 30 hh negli anni:

2010 2011 2012

di aver avuto un carico didattico non inferiore a 60 hh negli anni:

2010 2011 2012

di aver avuto un carico didattico non inferiore a 90 hh negli anni:

2010 2011 2012

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza delle sanzioni penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, formazione e/o uso di atti falsi di cui all'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere disposta dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. Ai sensi del D. L.vo 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) dichiara inoltre di essere a conoscenza che i propri dati saranno trattati dall'Università per assolvere agli scopi istituzionali ed al principio di pertinenza.

Siena, ___/___/ 2014
Luogo e data

_____ 2
Firma del docente



Area Servizi allo Studente – Divisione Corsi I e II livello

D.R. Rep. N. 1490/2014Prot. N.: 32600 - v/5 del 29-09-2014

OGGETTO: Integrazione al Regolamento per la determinazione e le modalità di pagamento delle tasse e dei contributi dovuti per l'iscrizione ai corsi dell'Università degli Studi di Siena – a.a. 2014/2015. Tabelle di applicazione.

IL RETTORE

- Vista la Legge 9 maggio 1989 n. 168, "Istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica", ed in particolare l'art. 6 recante norme in materia di autonomia delle università;
- Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Siena emanato con D.R. n. 164/2012 del 7 febbraio 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 49 del 28 febbraio 2012;
- Visto il Regolamento Didattico di Ateneo, approvato con Decreto Direttoriale MIUR del giorno 8 febbraio 2013, ed emanato con D.R. n. 227 del 18 febbraio 2013, e sue modifiche e integrazioni;
- Visto il Regolamento per la determinazione e le modalità di pagamento delle tasse e dei contributi dovuti per l'iscrizione ai corsi dell'Università degli Studi di Siena – a.a. 2014/2015, già emanato con D.R. Rep. n. 1117/2014 del 23 luglio 2014 Prot. n. 26205 del 23 luglio 2014;
- Visto il Regolamento per la determinazione e le modalità di pagamento delle tasse e dei contributi dovuti per l'iscrizione ai corsi dell'Università degli Studi di Siena – a.a. 2014/2015, rettificato con D.R. Rep. n. 1200/2014 del 22 agosto 2014 Prot. n. 28473 del 22 agosto 2014;
- Vista la delibera n. 332/2014 assunta dal Senato Accademico nel corso della seduta del giorno 9 settembre 2014 con la quale si esprime parere favorevole alle tabelle di applicazione del Regolamento di cui al punto precedente;
- Vista la delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione nel corso della seduta del 22 settembre 2014 con la quale si approvano le tabelle di applicazione del Regolamento per la determinazione e le modalità di pagamento delle tasse e dei contributi dovuti per l'iscrizione ai corsi dell'Università degli Studi di Siena – a.a. 2014/2015;

DECRETA

Il Regolamento per la determinazione e le modalità di pagamento delle tasse e dei contributi dovuti per l'iscrizione ai corsi dell'Università degli Studi di Siena – a.a. 2014/15 viene integrato con le Tabelle di applicazione allegate al presente decreto.

Siena, 29 SET. 2014

IL RETTORE

TABELLE DI APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO TASSE 2014/2015
 CLASSIFICAZIONE DEI CORSI DI LAUREA, LAUREA SPECIALISTICA/MAGISTRALE, LAUREA ANTE DM 509/1999
 AI FINI DELLA CONTRIBUZIONE UNIVERSITARIA

DIPARTIMENTO DI BIOTECNOLOGIE, CHIMICA E FARMACIA

TIPOLOGIA CORSO	CORSO DI STUDI (E CLASSE)	AREA
Laurea ante D.M. 509/99	CHIMICA	scientifica
Laurea ante D.M. 509/99	CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE	scientifica
Laurea ante D.M. 509/99	FARMACIA	scientifica
Laurea D.M. 509/99	CHIMICA (21)	scientifica
Laurea D.M. 509/99	CHIMICA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI (21)	scientifica
Laurea D.M. 509/99	INFORMAZIONE SCIENTIFICA SUL FARMACO (24)	scientifica
Laurea D.M. 509/99	SCIENZA E TECNOLOGIA DEI PRODOTTI COSMETICI (24)	scientifica
Laurea D.M. 509/99	TECNICHE ERBORISTICHE (24)	scientifica
Laurea D.M. 509/99	TOSSICOLOGIA AMBIENTALE (24)	scientifica
Laurea D.M. 509/99	SCIENZA E TECNOLOGIA DEI PRODOTTI COSMETICI ED ERBORISTICI (24)	scientifica
Laurea ciclo unico 5 anni D.M. 509/99	FARMACIA (14/5)	scientifica- n.b. prima rata come da tabella A punto 3
Laurea ciclo unico 5 anni D.M. 509/99	CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE (14/5)	scientifica- n.b. prima rata come da tabella A punto 3
Laurea Specialistica D.M. 509/99	CHIMICA PER LO SVILUPPO SOSTENTILE (62/5)	scientifica
Laurea D.M. 270/04	SCIENZE CHIMICHE(L-27)	scientifica
Laurea Magistrale D.M. 270/04	PHARMACEUTICAL BIOTECHNOLOGY- BIOTECNOLOGIE FARMACEUTICHE (LM-9)	scientifica
Laurea Magistrale D.M. 270/04	CHIMICA (LM-54)	scientifica
Laurea Magistrale D.M. 270/04	CHEMISTRY - CHIMICA (LM-54)	scientifica
Laurea Magistrale ciclo unico 5 anni D.M. 270/04	CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE (LM-13)	scientifica- n.b. prima rata come da tabella A punto 3
Laurea Magistrale ciclo unico 5 anni D.M. 270/04	FARMACIA (LM-13)	scientifica- n.b. prima rata come da tabella A punto 3

DIPARTIMENTO DI BIOTECNOLOGIE MEDICHE

TIPOLOGIA CORSO	CORSO DI STUDI	AREA
Diploma Universitario	TECNICO DI LABORATORIO BIOMEDICO	scientifica
Diploma Universitario	TECNICO DI LABORATORIO BIOMEDICO	scientifica
Diploma Universitario	TECNICO SANITARIO DI LABORATORIO BIOMEDICO	scientifica
Laurea ante D.M. 509/99	ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA	scientifica- n.b. prima rata come da tabella A punto 3
Laurea D.M. 509/99	IGIENE DENTALE (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI IGIENISTA DENTALE) (SNT/3)	scientifica
Laurea D.M. 509/99	TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DI LABORATORIO BIOMEDICO) (SNT/3)	scientifica
Laurea D.M. 509/99	TECNICHE DI FISIOPATOLOGIA CARDIOCIRCOLATORIA E PERFUSIONE CARDIOVASCOLARE (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DI FISIOPATOLOGIA CARDIOCIRCOLATORIA E PERFUSIONE CARDIOVASCOLARE) (SNT/3)	scientifica
Laurea Specialistica D.M. 509/99	BIOTECNOLOGIE PER LA SALUTE UMANA (9/5)	scientifica
Laurea Specialistica D.M. 509/99	SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE DIAGNOSTICHE (SNT_SPEC/3)	scientifica
Laurea specialistica ciclo unico 5 anni D.M. 509/99	ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA "PIER LUIGI MASI" (52/5)	scientifica- n.b. prima rata come da tabella A punto 3
Laurea D.M. 270/04	TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DI LABORATORIO BIOMEDICO) (L/SNT3)	scientifica
Laurea D.M. 270/04	TECNICHE DI FISIOPATOLOGIA CARDIOCIRCOLATORIA E PERFUSIONE CARDIOVASCOLARE (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DI FISIOPATOLOGIA CARDIOCIRCOLATORIA E PERFUSIONE CARDIOVASCOLARE) (L/SNT3)	scientifica
Laurea D.M. 270/04	IGIENE DENTALE (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI IGIENISTA DENTALE) (L/SNT3)	scientifica
Laurea Magistrale D.M. 270/04	BIOTECNOLOGIE MEDICHE (LM-9)	scientifica
Laurea Magistrale D.M. 270/04	MEDICAL AND PHARMACEUTICAL BIOTECHNOLOGIES-BIOTECNOLOGIE MEDICHE E FARMACEUTICHE (LM-9)	scientifica
Laurea Magistrale D.M. 270/04	MEDICAL BIOTECHNOLOGIES-BIOTECNOLOGIE MEDICHE (LM-9)	scientifica
Laurea Magistrale ciclo unico 6 anni D.M. 270/04	ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA (LM-46)	scientifica- n.b. prima rata come da tabella A punto 3

DIPARTIMENTO DI ECONOMIA POLITICA E STATISTICA

TIPOLOGIA CORSO	CORSO DI STUDI	AREA
Diploma Universitario	ECONOMIA E GESTIONE DEI SERVIZI TURISTICI	umanistica
Laurea ante D.M. 509/99	ECONOMIA AMBIENTALE	umanistica
Laurea ante D.M. 509/99	ECONOMIA POLITICA	umanistica
Laurea ante D.M. 509/99	SCIENZE ECONOMICHE	umanistica
Laurea ante D.M. 509/99	SCIENZE STATISTICHE ED ECONOMICHE	umanistica
Laurea ante D.M. 509/99	SCIENZE STATISTICHE ED ECONOMICHE	umanistica
Laurea D.M. 509/99	SCIENZE ECONOMICHE (28)	umanistica
Laurea D.M. 509/99	ECONOMIA AMBIENTALE (28)	umanistica
Laurea D.M. 509/99	ECONOMIA DELL'AMBIENTE E DEL TURISMO SOSTENTILE (28)	umanistica
Laurea D.M. 509/99	SCIENZE STATISTICHE ED ECONOMICHE (37)	umanistica
Laurea Specialistica D.M. 509/99	ECONOMIA E DIRITTO (64/S)	umanistica
Laurea Specialistica D.M. 509/99	SCIENZE ECONOMICHE (64/S)	umanistica
Laurea Specialistica D.M. 509/99	ECONOMIA, AMBIENTE E SALUTE (83/S)	umanistica
Laurea D.M. 270/04	ECONOMIA (L-33)	umanistica
Laurea D.M. 270/04	SCIENZE ECONOMICHE E BANCARIE (L-33)	umanistica
Laurea D.M. 270/04	ECONOMIA E SVILUPPO TERRITORIALE (L-33)	umanistica
Laurea Magistrale D.M. 270/04	FINANCE(LM-16)	umanistica
Laurea Magistrale D.M. 270/04	ECONOMIA DELL'AMBIENTE E DELLO SVILUPPO (LM-56)	umanistica
Laurea Magistrale D.M. 270/04	ECONOMICS (LM-56)	umanistica
Laurea Magistrale D.M. 270/04	SCIENZE STATISTICHE PER LE INDAGINI CAMPIONARIE (LM-82)	umanistica
Laurea Magistrale D.M. 270/04	ECONOMIA/ECONOMICS (LM-56)	umanistica

DIPARTIMENTO DI FILOLOGIA E CRITICA DELLE LETTERATURE ANTICHE E MODERNE

TIPOLOGIA CORSO	CORSO DI STUDI	AREA
laurea ante D.M. 509/99	LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	umanistica
laurea D.M. 509/99	LINGUE E LETTERATURE STRANIERE (11)	umanistica
laurea D.M. 509/99	LINGUE E COMUNICAZIONE INTERCULTURALE(11)	umanistica
laurea Specialistica D.M. 509/99	FILOLOGIA MODERNA (16/S)	umanistica
laurea Specialistica D.M. 509/99	LINGUE MODERNE E STUDI INTERCULTURALI (42/S)	umanistica
laurea D.M. 270/04	LETTERE (L-10)	umanistica
laurea D.M. 270/04	STUDI LETTERARI E FILOSOFICI (L-10)	umanistica
laurea D.M. 270/04	LINGUE, LETTERATURE E CULTURE MODERNE (L-11)	umanistica
laurea D.M. 270/04	LINGUE E COMUNICAZIONE INTERCULTURALE (L-11)	umanistica
laurea D.M. 270/04	LINGUE PER LA COMUNICAZIONE INTERCULTURALE E D'IMPRESA (L-11)	umanistica
laurea Magistrale D.M. 270/04	LETTERE MODERNE (LM-14)	umanistica
laurea Magistrale D.M. 270/04	LETTERE CLASSICHE (LM-15)	umanistica
laurea Magistrale D.M. 270/04	FILOLOGIA, LINGUE E LETTERATURE MODERNE (LM-14,37)	umanistica

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE, SCIENZE UMANE E DELLA COMUNICAZIONE INTERCULTURALE

TIPOLOGIA CORSO	CORSO DI STUDI	AREA
Laurea ante D.M. 509/99	CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI	umanistica
Laurea ante D.M. 509/99	CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI	umanistica
Laurea ante D.M. 509/99	FILOSOFIA	umanistica
Laurea ante D.M. 509/99	LETTERE	umanistica
Laurea ante D.M. 509/99	LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	umanistica
Laurea ante D.M. 509/99	LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	umanistica
Laurea ante D.M. 509/99	MATERIE LETTERARIE	umanistica
Laurea ante D.M. 509/99	PEDAGOGIA	umanistica
Laurea ante D.M. 509/99	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE	umanistica
Laurea ante D.M. 509/99	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE	umanistica
Laurea ante D.M. 509/99	VIGILANZA SCOLASTICA	umanistica
Laurea D.M. 509/99	LINGUE MODERNE-MEDIAZIONE LINGUISTICA E INTERCULTURALE (3)	umanistica
Laurea D.M. 509/99	LETTERATURE D'ITALIA E D'EUROPA (5)	umanistica
Laurea D.M. 509/99	SCIENZE DELL'ANTICHITA' (5)	umanistica
Laurea D.M. 509/99	SCIENZE PER I BENI CULTURALI (13)	umanistica
Laurea D.M. 509/99	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE (18)	umanistica
Laurea D.M. 509/99	MUSICA E SPETTACOLO (23)	umanistica
Laurea D.M. 509/99	FILOSOFIA, STORIA E COMUNICAZIONE (29)	umanistica
Laurea D.M. 509/99	SOCIETA', CULTURE ED ISTITUZIONI D'EUROPA (38)	umanistica
Laurea Specialistica D.M. 509/99	LIBRO-TESTO-COMUNICAZIONE (5/5)	umanistica
Laurea Specialistica D.M. 509/99	STUDI FILOSOFICI (17/5)	umanistica
Laurea Specialistica D.M. 509/99	LETTERATURA E SPETTACOLO (40/5)	umanistica
Laurea Specialistica D.M. 509/99	STUDI LINGUISTICI E CULTURALI (42/5)	umanistica
Laurea Specialistica D.M. 509/99	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI E FORMATIVI (56/5)	umanistica
Laurea Specialistica D.M. 509/99	STUDI STORICI (94/5)	umanistica
Laurea Specialistica D.M. 509/99	STORIA DELL'ARTE (95/5)	umanistica
Laurea D.M. 270/04	LETTERE (L-10)	umanistica
Laurea D.M. 270/04	STUDI UMANISTICI (L-10)	umanistica
Laurea D.M. 270/04	LINGUE PER LA COMUNICAZIONE INTERCULTURALE E D'IMPRESA (L-11)	umanistica
Laurea D.M. 270/04	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE (L-19)	umanistica
Laurea D.M. 270/04	FILOSOFIA E STORIA (L-5,42)	umanistica
Laurea Magistrale D.M. 270/99	SCIENZE PER LA FORMAZIONE E LA CONSULENZA PEDAGOGICA NELLE ORGANIZZAZIONI (LM-85)	umanistica
Laurea Magistrale D.M. 270/99	STORIA, FONTI E TESTI. DALL'ANTICHITA' ALL'ETA' CONTEMPORANEA (LM-5,84)	umanistica
Laurea Magistrale D.M. 270/99	STUDI LETTERARI E LINGUISTICI (LM-14,37)	umanistica
Laurea Magistrale D.M. 270/99	DISCIPLINE LETTERARIE, ARTISTICHE E DELLO SPETTACOLO (LM-14,65)	umanistica
Laurea Magistrale D.M. 270/99	FILOSOFIA E STORIA: FONTI, TESTI E TEORIE (LM-78,84)	umanistica
Laurea Magistrale D.M. 270/99	PEDAGOGIA DEI PROCESSI FORMATIVI E RICERCA FILOSOFICA(LM-78,85)	umanistica

Laurea Magistrale D.M. 270/99	SCIENZE DELLE ARTI E DELLO SPETTACOLO (LM-89,65)	umanistica
-------------------------------	---	------------

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

TIPOLOGIA CORSO	CORSO DI STUDI	AREA
Diploma Universitario	CONSULENTI DEL LAVORO	umanistica
Laurea ante D.M. 509/99	GIURISPRUDENZA	umanistica
Laurea D.M. 509/99	CONSULENTE DEL LAVORO (2)	umanistica
Laurea D.M. 509/99	SCIENZE GIURIDICHE(31)	umanistica
Laurea D.M. 509/99	SCIENZE GIURIDICHE E SISTEMI AMMINISTRATIVI (31)	umanistica
Laurea D.M. 509/99	DIRITTO DELL'IMPRESA (31)	umanistica
Laurea D.M. 509/99	DIRITTO E ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE (31)	umanistica
Laurea Specialistica ciclo unico 5 anni D.M. 509/99	GIURISPRUDENZA (22/S)	umanistica
Laurea D.M. 270/04	CONSULENTE DEL LAVORO E DELLE RELAZIONI SINDACALI (L-14)	umanistica
Laurea Magistrale ciclo unico 5 anni D.M. 270/04	GIURISPRUDENZA (LMG-01)	umanistica

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE E SCIENZE MATEMATICHE

TIPOLOGIA CORSO	CORSO DI STUDI	AREA
Diploma Universitario	INGEGNERIA INFORMATICA E AUTOMATICA SEDE DI SIENA	scientifica
Diploma Universitario	INGEGNERIA INFORMATICA E AUTOMATICA SEDE DI AREZZO	scientifica
Diploma Universitario	INGEGNERIA DELLE TELECOMUNICAZIONI	scientifica
Laurea ante D.M. 509/99	INGEGNERIA DELLE TELECOMUNICAZIONI	scientifica
Laurea ante D.M. 509/99	INGEGNERIA INFORMATICA	scientifica
Laurea ante D.M. 509/99	MATEMATICA	umanistica
Laurea D.M. 509/99	INGEGNERIA INFORMATICA (9)	scientifica
Laurea D.M. 509/99	INGEGNERIA DELLE TELECOMUNICAZIONI (9)	scientifica
Laurea D.M. 509/99	INGEGNERIA DELL'AUTOMAZIONE (9)	scientifica
Laurea D.M. 509/99	INGEGNERIA GESTIONALE (9)	scientifica
Laurea D.M. 509/99	SCIENZA E TEORIA DELL'INFORMATICA (26)	scientifica
Laurea D.M. 509/99	MATEMATICA (32)	scientifica
Laurea Specialistica D.M. 509/99	INGEGNERIA DELLE TELECOMUNICAZIONI (30/S)	scientifica
Laurea Specialistica D.M. 509/99	INGEGNERIA INFORMATICA (35/S)	scientifica
Laurea Specialistica D.M. 509/99	INGEGNERIA GESTIONALE (34/S)	scientifica
Laurea Specialistica D.M. 509/99	MATEMATICA (45/S)	umanistica
Laurea D.M. 270/04	INGEGNERIA DELL'AUTOMAZIONE (L-8)	scientifica
Laurea D.M. 270/04	INGEGNERIA GESTIONALE (L-8)	scientifica
Laurea D.M. 270/04	INGEGNERIA INFORMATICA E DELL'INFORMAZIONE (L-8)	scientifica
Laurea D.M. 270/04	INFORMATICA (L-31)	scientifica
Laurea D.M. 270/04	MATEMATICA (L-35)	umanistica
Laurea Magistrale D.M. 270/04	ELECTRONICS AND COMMUNICATIONS ENGINEERING - INGEGNERIA ELETTRONICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI (LM-27)	scientifica
Laurea Magistrale D.M. 270/04	INGEGNERIA ELETTRONICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI (LM-27)	scientifica
Laurea Magistrale D.M. 270/04	INGEGNERIA GESTIONALE (LM-31)	scientifica
Laurea Magistrale D.M. 270/04	INGEGNERIA INFORMATICA (LM-32)	scientifica
Laurea Magistrale D.M. 270/04	COMPUTER AND AUTOMATION ENGINEERING-INGEGNERIA INFORMATICA E DELL'AUTOMAZIONE (LM-32)	scientifica
Laurea Magistrale D.M. 270/04	MATEMATICA (LM-40)	umanistica

DIPARTIMENTO DI MEDICINA MOLECOLARE E DELLO SVILUPPO

TIPOLOGIA CORSO	CORSO DI STUDI	AREA
Diploma Universitario	OSTETRICO/A	scientifica
Laurea D.M. 509/99	BIOTECNOLOGIE (1)	scientifica
Laurea D.M. 509/99	OSTETRICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI OSTETRICA/O) (SNT/1)	scientifica
Laurea D.M. 509/99	ASSISTENZA SANITARIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI ASSISTENTE SANITARIO) (SNT/4)	scientifica
Laurea D.M. 509/99	TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO) (SNT/4)	scientifica
Laurea Specialistica D.M. 509/99	SCIENZE INFERMIERISTICHE ED OSTETRICHE (SNT_SPEC/1)	scientifica
Laurea Specialistica D.M. 509/99	SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE DELLA PREVENZIONE (SNT_SPEC/4)	scientifica
Laurea D.M. 270/04	BIOTECNOLOGIE (L-2)	scientifica
Laurea D.M. 270/04	OSTETRICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI OSTETRICA/O) (L/SNT1)	scientifica
Laurea D.M. 270/04	ASSISTENZA SANITARIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI ASSISTENTE SANITARIO) (L/SNT4)	scientifica
Laurea D.M. 270/04	TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO) (L/SNT4)	scientifica
Laurea Magistrale D.M. 270/04	SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE (LM/SNT1)	scientifica

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA VITA

TIPOLOGIA CORSO	CORSO DI STUDI	AREA
Laurea ante D.M. 509/99	SCIENZE BIOLOGICHE	scientifica
Laurea D.M. 509/99	SCIENZE BIOLOGICHE (12)	scientifica
Laurea Specialistica D.M. 509/99	BIODIVERSITA', ECOLOGIA ED EVOLUZIONE (6/S)	scientifica
Laurea Specialistica D.M. 509/99	BIOLOGIA SANITARIA (6/S)	scientifica
Laurea Specialistica D.M. 509/99	BIOLOGIA MOLECOLARE (6/S)	scientifica
Laurea Specialistica D.M. 509/99	GESTIONE E CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALE (68/S)	scientifica
Laurea D.M. 270/04	SCIENZE BIOLOGICHE (L-13)	scientifica
Laurea Magistrale D.M. 270/04	BIOLOGIA MOLECOLARE E CELLULARE (LM-6)	scientifica
Laurea Magistrale D.M. 270/04	BIOLOGIA SANITARIA (LM-6)	scientifica
Laurea Magistrale D.M. 270/04	BIODIVERSITA' E CONSERVAZIONE DELLA NATURA (LM-6)	scientifica
Laurea Magistrale D.M. 270/04	BIODIVERSITA' E CONSERVAZIONE DELLA NATURA (LM-6,60)	scientifica

DIPARTIMENTO DI SCIENZE FISICHE, DELLA TERRA E DELL'AMBIENTE

TIPOLOGIA CORSO	CORSO DI STUDI	AREA
Laurea ante D.M. 509/99	SCIENZE GEOLOGICHE	scientifica
Laurea ante D.M. 509/99	SCIENZE NATURALI	scientifica
Laurea D.M. 509/99	SCIENZE NATURALI (27)	scientifica
Laurea D.M. 509/99	GEOTECNOLOGIE(16)	scientifica
Laurea D.M. 509/99	SCIENZE GEOLOGICHE (16)	scientifica
Laurea D.M. 509/99	FISICA E TECNOLOGIE AVANZATE (25)	scientifica
Laurea D.M. 509/99	SCIENZE AMBIENTALI (27)	scientifica
Laurea Specialistica D.M. 509/99	FISICA SPERIMENTALE (20/S)	scientifica
Laurea Specialistica D.M. 509/99	COMUNICAZIONE NATURALISTICA ED AMBIENTALE (68/S)	scientifica
Laurea Specialistica D.M. 509/99	TECNOLOGIE DI MONITORAGGIO E DI RECUPERO AMBIENTALE (82/S)	scientifica
Laurea Specialistica D.M. 509/99	TECNOLOGIE DI ANALISI DEGLI IMPATTI ECOTOSSICOLOGICI (82/S)	scientifica
Laurea Specialistica D.M. 509/99	GEOLOGIA APPLICATA (86/S)	scientifica
Laurea Specialistica D.M. 509/99	GEOLOGIA PER IL TERRITORIO, LE RISORSE E L'AMBIENTE (86/S)	scientifica
Laurea D.M. 270/04	FISICA E TECNOLOGIE AVANZATE (L-30)	scientifica
Laurea D.M. 270/04	SCIENZE AMBIENTALI E NATURALI (L-32)	scientifica
Laurea D.M. 270/04	SCIENZE GEOLOGICHE (L-34)	scientifica
Laurea D.M. 270/04	GEOLOGIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO (L-34)	scientifica
Laurea Magistrale D.M. 270/04	SCIENZE E TECNOLOGIE GEOLOGICHE (LM-74)	scientifica
Laurea Magistrale D.M. 270/04	GEOSCIENZE E GEOLOGIA APPLICATA (LM-74)	scientifica
Laurea Magistrale D.M. 270/04	ECOTOSSICOLOGIA E SOSTENIBILITA' AMBIENTALE (LM-75)	scientifica
Laurea Magistrale D.M. 270/04	MONITORAGGIO E GESTIONE DELL'AMBIENTE MARINO (LM-75)	scientifica

DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE, CHIRURGICHE E NEUROSCIENZE

TIPOLOGIA CORSO	CORSO DI STUDI	AREA
Diploma Universitario	DIETISTA	scientifica
Diploma Universitario	DIETOLOGIA E DIETETICA APPLICATA	scientifica
Diploma Universitario	FISIOTERAPISTA	scientifica
Diploma Universitario	INFERMIERE	scientifica
Diploma Universitario	ORTOTTISTA ASSISTENTE DI OFTALMOLOGIA	scientifica
Diploma Universitario	SCIENZE INFERMIERISTICHE	scientifica
Diploma Universitario	TECNICO AUDIOMETRIA	scientifica
Diploma Universitario	TECNICO SANITARIO DI RADIOLOGIA MEDICA	scientifica
Laurea ante D.M. 509/99	MEDICINA E CHIRURGIA	scientifica- n.b. prima rata come da tabella A punto 3
Laurea D.M. 509/99	INFERMIERISTICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI INFERMIERE) (SNT/1)	scientifica
Laurea D.M. 509/99	FISIOTERAPIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI FISIOTERAPISTA) (SNT/2)	scientifica
Laurea D.M. 509/99	LOGOPEDIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI LOGOPEDISTA) (SNT/2)	scientifica
Laurea D.M. 509/99	ORTOTTICA ED ASSISTENZA OFTALMOLOGICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI ORTOTTISTA ED ASSISTENTE DI OFTALMOLOGIA) (SNT/2)	scientifica
Laurea D.M. 509/99	TECNICHE AUDIOMETRICHE (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI AUDIOMETRIA) (SNT/3)	scientifica
Laurea D.M. 509/99	TECNICHE AUDIOPROTESICHE (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI AUDIOPROTESISTA) (SNT/3)	scientifica
Laurea D.M. 509/99	TECNICHE DI NEUROFISIOPATOLOGIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DI NEUROFISIOPATOLOGIA) (SNT/3)	scientifica
Laurea D.M. 509/99	TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DI RADIOLOGIA MEDICA) (SNT/3)	scientifica
Laurea specialistica a ciclo unico 6 anni D.M. 509/99	MEDICINA E CHIRURGIA (46/5)	scientifica- n.b. prima rata come da tabella A punto 3
Laurea Specialistica D.M. 509/99	SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE DELLA RIABILITAZIONE (SNT_SPEC/2)	scientifica
Laurea D.M. 270/04	INFERMIERISTICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI INFERMIERE) (L/SNT1)	scientifica
Laurea D.M. 270/04	FISIOTERAPIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI FISIOTERAPISTA) (L/SNT2)	scientifica
Laurea D.M. 270/04	LOGOPEDIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI LOGOPEDISTA) (L/SNT2)	scientifica

Laurea D.M. 270/04	ORTOTTICA ED ASSISTENZA OFTALMOLOGICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI ORTOTTISTA ED ASSISTENTE DI OFTALMOLOGIA) (L/SNT2)	scientifica
Laurea D.M. 270/04	DIETETICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI DIETISTA) (L/SNT3)	scientifica
Laurea D.M. 270/04	TECNICHE AUDIOPROTESICHE (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI AUDIOPROTESISTA) (L/SNT3)	scientifica
Laurea D.M. 270/04	TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DI RADIOLOGIA MEDICA) (L/SNT3)	scientifica
Laurea Magistrale D.M. 270/04	SCIENZE RIABILITATIVE DELLE PROFESSIONI SANITARIE (LM/SNT2)	scientifica
Laurea Magistrale ciclo unico 6 anni D.M. 270/04	MEDICINA E CHIRURGIA (LM-41)	scientifica- n.b. prima rata come da tabella A punto 3

DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E INTERNAZIONALI

TIPOLOGIA CORSO	CORSO DI STUDI	AREA
Laurea ante D.M. 509/99	SCIENZE POLITICHE	umanistica
Laurea D.M. 509/99	SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI (2)	umanistica
Laurea D.M. 509/99	SCIENZE POLITICHE E RELAZIONI INTERNAZIONALI (15)	umanistica
Laurea D.M. 509/99	SCIENZE SOCIALI PER LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO (15)	umanistica
Laurea D.M. 509/99	SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE (19)	umanistica
Laurea D.M. 509/99	SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E GOVERNO AZIENDALE (19)	umanistica
Laurea Specialistica D.M. 509/99	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI SOCIALI (57/S)	umanistica
Laurea Specialistica D.M. 509/99	SCIENZE INTERNAZIONALI (60/S)	umanistica
Laurea Specialistica D.M. 509/99	SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (71/S)	umanistica
Laurea D.M. 270/04	SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE (L-16)	umanistica
Laurea D.M. 270/04	SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE (L-19)	umanistica
Laurea D.M. 270/04	SCIENZE POLITICHE (L-36)	umanistica
Laurea Magistrale D.M. 270/04	LANGUAGE AND MIND: LINGUISTICS AND COGNITIVE STUDIES - MENTE E LINGUAGGIO: LINGUISTICA E STUDI COGNITIVI (LM-39)	umanistica
Laurea Magistrale D.M. 270/04	SCIENZE INTERNAZIONALI (LM-52)	umanistica
Laurea Magistrale D.M. 270/04	SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI E DELLE ORGANIZZAZIONI COMPLESSE (LM-63)	umanistica
Laurea Magistrale D.M. 270/04	PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI E ORGANIZZAZIONI COMPLESSE (LM-63)	umanistica
Laurea Magistrale D.M. 270/04	STUDI EUROPEI (LM-90)	umanistica

DIPARTIMENTO DI SCIENZE SOCIALI, POLITICHE, COGNITIVE

TIPOLOGIA CORSO	TIPOLOGIA CORSO	AREA
Diploma Universitario	SERVIZIO SOCIALE	umanistica
Laurea ante D.M. 509/99	SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE	umanistica
Laurea D.M. 509/99	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE (6)	umanistica
Laurea D.M. 509/99	SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE (14)	umanistica
Laurea D.M. 509/99	DISCIPLINE ETNO-ANTROPOLOGICHE(29)	umanistica
Laurea Specialistica D.M. 509/99	ANTROPOLOGIA CULTURALE ED ETNOLOGIA (1/S)	umanistica
Laurea Specialistica D.M. 509/99	LINGUISTICA (44/S)	umanistica
Laurea Specialistica D.M. 509/99	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI SOCIALI (57/S)	umanistica
Laurea Specialistica D.M. 509/99	RADIOFONIA E LINGUAGGI DELLO SPETTACOLO E DEL MULTIMEDIALE (73/S)	umanistica
Laurea Specialistica D.M. 509/99	TEORIA DELLA COMUNICAZIONE E TECNICHE DEI LINGUAGGI PERSUASIVI (101/S)	umanistica
Laurea Specialistica D.M. 509/99	DESIGN DI AMBIENTI PER LA COMUNICAZIONE (101/S)	umanistica
Laurea D.M. 270/04	SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE (L-20)	umanistica
Laurea D.M. 270/04	COMUNICAZIONE, LINGUE E CULTURE (L-20)	umanistica
Laurea D.M. 270/04	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE (L-39)	umanistica
Laurea Magistrale D.M. 270/04	ANTROPOLOGIA E LINGUAGGI DELL'IMMAGINE (LM-1)	umanistica
Laurea Magistrale D.M. 270/04	LINGUISTICA E STUDI COGNITIVI (LM-39)	umanistica
Laurea Magistrale D.M. 270/04	LINGUISTICA E COMUNICAZIONE PERSUASIVA, TECNOLOGIE E STUDI COGNITIVI (LM-39)	umanistica
Laurea Magistrale D.M. 270/04	STUDI EUROPEI (LM-90)	umanistica
Laurea Magistrale D.M. 270/04	STRATEGIE E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE (LM-92)	umanistica
Laurea Magistrale D.M. 270/04	COMUNICAZIONE PERSUASIVA E NUOVI MEDIA (LM-92)	umanistica
Laurea Magistrale D.M. 270/04	ANTROPOLOGIA, STORIA E LINGUAGGI DELL'IMMAGINE (LM-1,65)	umanistica

DIPARTIMENTO DI SCIENZE STORICHE E DEI BENI CULTURALI

TIPOLOGIA CORSO	CORSO DI STUDI	AREA
Diploma Universitario	OPERATORE DEI BENI CULTURALI	umanistica
Laurea ante D.M. 509/99	FILOSOFIA	umanistica
Laurea ante D.M. 509/99	LETTERE	umanistica
Laurea ante D.M. 509/99	STORIA	umanistica
Laurea D.M. 509/99	LETTERE (5)	umanistica
Laurea D.M. 509/99	SCIENZE DEI BENI ARCHEOLOGICI (13)	umanistica
Laurea D.M. 509/99	SCIENZE DEI BENI STORICO-ARTISTICI, MUSICALI, CINEMATOGRAFICI E TEATRALI (13)	umanistica
Laurea D.M. 509/99	FILOSOFIA (29)	umanistica
Laurea D.M. 509/99	STORIA, TRADIZIONE, INNOVAZIONE (38)	umanistica
Laurea D.M. 509/99	CONSERVAZIONE, GESTIONE E COMUNICAZIONE DEI BENI ARCHEOLOGICI (41)	umanistica
Laurea Specialistica D.M. 509/99	ARCHEOLOGIA (2/5)	umanistica
Laurea Specialistica Interfacoltà	SCIENZE DELL'ANTICHITÀ' (5/5)	umanistica
Laurea Specialistica D.M. 509/99	FILOSOFIA (18/5)	umanistica
Laurea Specialistica D.M. 509/99	DOCUMENTAZIONE E RICERCA STORICA (9/5)	umanistica
Laurea D.M. 270/04	SCIENZE DEI BENI CULTURALI (L-1)	umanistica
Laurea D.M. 270/04	SCIENZE STORICHE E DEL PATRIMONIO CULTURALE (L-1)	umanistica
Laurea D.M. 270/04	LETTERE (L-10)	umanistica
Laurea D.M. 270/04	SCIENZE UMANE. STORIA, FILOSOFIA, ANTROPOLOGIA (L-42)	umanistica
Laurea Magistrale D.M. 270/04	ANTROPOLOGIA E LINGUAGGI DELL'IMMAGINE (LM-1)	umanistica
Laurea Magistrale D.M. 270/04	ARCHEOLOGIA (LM-2)	umanistica
Laurea Magistrale D.M. 270/04	STORIA DELL'ARTE (LM-89)	umanistica
Laurea Magistrale D.M. 270/04	STORIA E FILOSOFIA (LM-78,84)	umanistica

DIPARTIMENTO DI STUDI AZIENDALI E GIURIDICI

TIPOLOGIA CORSO	CORSO DI STUDI	AREA
Diploma Universitario	ECONOMIA E AMMINISTRAZIONE DELLE IMPRESE	umanistica
Diploma Universitario	COMMERCIO ESTERO	umanistica
Laurea ante D.M. 509/99	ECONOMIA BANCARIA	umanistica
Laurea ante D.M. 509/99	ECONOMIA DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE E DELLE ISTITUZIONI INTERNAZIONALI	umanistica
Laurea ante D.M. 509/99	ECONOMIA DELLE ISTITUZIONI E DEI MERCATI FINANZIARI	umanistica
Laurea ante D.M. 509/99	ECONOMIA E COMMERCIO	umanistica
Laurea ante D.M. 509/99	SCIENZE ECONOMICHE E BANCARIE	umanistica
Laurea D.M. 509/99	ECONOMIA E COMMERCIO (28)	umanistica
Laurea D.M. 509/99	ECONOMIA DEI MERCATI FINANZIARI (17)	umanistica
Laurea D.M. 509/99	SCIENZE ECONOMICHE E BANCARIE (17)	umanistica
Laurea D.M. 509/99	ECONOMIA E GESTIONE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE (17)	umanistica
Laurea Specialistica D.M. 509/99	FINANZA(19/S)	umanistica
Laurea Specialistica D.M. 509/99	ECONOMIA E MANAGEMENT (84/S)	umanistica
Laurea Specialistica D.M. 509/99	GOVERNO E CONTROLLO AZIENDALE (84/S)	umanistica
Laurea D.M. 270/04	ECONOMIA E COMMERCIO (L-18)	umanistica
Laurea D.M. 270/04	SCIENZE ECONOMICHE E BANCARIE (L-33)	umanistica
Laurea Magistrale D.M. 270/04	MANAGEMENT E GOVERNANCE (LM-77)	umanistica
Laurea Magistrale D.M. 270/04	FINANCE(LM-16)	umanistica
Laurea Magistrale D.M. 270/04	FINANCE- FINANZA (LM-16)	umanistica

Divisione Atti normativi
e affari istituzionali

D.R. Rep. 1450/2014
Pr. N. 33217
del 02.10.2014

Regolamento in materia di incarichi per attività
extra istituzionali del personale tecnico
amministrativo: emanazione

IL RETTORE

- Vista la Legge 9 maggio 1989, n. 168, di istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, e s.m. e i. e, in particolare, l'articolo 6;
- Vista la Legge 23 dicembre 1996 n. 662 recante "Misure di razionalizzazione della finanza pubblica" e, in particolare, l'art. 1 commi 56 e ss.;
- Vista la Legge 6 novembre 2012 n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- Visto il D.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3 recante "Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato", e s. m. e i., e, in particolare, gli artt. 60 e 61;
- Visto il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante le "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche", e s. m. e i., e, in particolare, l'art. 53;
- Visto il D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- Visto il D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Visto il D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati di controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
- Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Siena modificato in attuazione della Legge 240/2010 e s.m. e i. con D.R. n. 164/2012 del 7 febbraio 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 49 del 28 febbraio 2012;
- Visto il Codice Etico della comunità universitaria emanato con D.R. n. 1381 del 28 luglio 2011;
- Visto il Regolamento per il conferimento di incarichi retribuiti al personale tecnico ed amministrativo emanato con D.R. n. 1079 del 22 luglio 2004 e ravvisata la necessità di una disciplina di Ateneo più coerente con le normativa vigente;

- Vista la nota Prot. n. 26799 I/10 del 28 luglio 2014 con la quale la Divisione personale tecnico e amministrativo, servizio sanitario e pensioni inviava tramite e-mail il testo del Regolamento in oggetto alle Organizzazioni Sindacali e alle RSU, in applicazione dell'art. 6, comma 3, lett. a) del CCNL vigente e dell'art. 4, comma 3, lett. a) del CCI sulle relazioni sindacali;

- Vista la delibera n. 331/2014 con la quale il Senato Accademico, nella seduta del 9 settembre 2014, esprimeva parere favorevole sul Regolamento in materia di incarichi per attività extra istituzionali del personale tecnico amministrativo;

- Vista la delibera n. 318/2014, con la quale il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 10 settembre 2014, approvava il Regolamento in materia di incarichi per attività extra istituzionali del personale tecnico amministrativo;

- Ravvisata la necessità e l'urgenza di recepire nella normativa di Ateneo il Regolamento in materia di incarichi per attività extra istituzionali del personale tecnico amministrativo nei termini considerati;

DECRETA

Articolo unico

1. È emanato il Regolamento in materia di incarichi per attività extra istituzionali del personale tecnico amministrativo, nel testo di cui all'Allegato 1, facente parte integrante del presente provvedimento.
2. Le disposizioni del Regolamento di cui al comma 1 entrano in vigore il giorno della pubblicazione del presente decreto nell'Albo on line di Ateneo. Dalla stessa data è abrogato il Regolamento per il conferimento di incarichi retribuiti al personale tecnico ed amministrativo emanato con D.R. n. 1079 del 22 luglio 2004.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nell'Albo on-line e nel Bollettino Ufficiale di Ateneo.

Siena, 30 settembre 2014

IL RETTORE

Allegato 1 al D.R. n. 1450
del 30.09.2014

REGOLAMENTO IN MATERIA DI INCARICHI PER ATTIVITÀ EXTRA ISTITUZIONALI DEL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO

Art. 1

Oggetto e ambito di applicazione

1. Il presente regolamento disciplina, in conformità

a quanto stabilito dall'art. 53 del D. Lgs. 30.03.2001 n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, i criteri e la procedura per il rilascio al personale tecnico amministrativo dell'Università di Siena, ivi compresi i dirigenti, dell'autorizzazione a svolgere incarichi retribuiti a favore di soggetti pubblici o privati.

2. Sono esclusi dalla disciplina di cui al presente Regolamento i dipendenti per i quali lo svolgimento di attività libero professionali sia consentito da norme speciali.

3. Ai dipendenti con rapporto di lavoro a tempo parziale con prestazione lavorativa non superiore al 50% di quella a tempo pieno si applica quanto previsto dal successivo art. 12.

Art. 2 Definizioni

1. Ai fini del presente regolamento si intende per:

- **Dipendenti:** i lavoratori dell'Università degli studi di Siena legati all'amministrazione da rapporto di lavoro subordinato, ai sensi dell'art. 2, commi 2 e 3, del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni e integrazioni.

- **Esclusività:** obbligo del lavoratore pubblico subordinato, tenuto, in via di principio e fatte salve le eccezioni di legge, a prestare il proprio servizio all'amministrazione di appartenenza con esclusione di ogni altro concomitante rapporto lavorativo.

- **Incompatibilità:** situazione scaturente dallo svolgimento di attività o dall'assunzione di incarichi vietati dalla legge o da disposizioni dell'Amministrazione, ovvero dall'esistenza di rapporti, posizioni o situazioni suscettibili di influire sull'imparziale esercizio delle pubbliche funzioni per un potenziale o effettivo conflitto di interessi derivante dall'interferenza tra l'interesse personale e l'interesse pubblico.

- **Conflitto d'interessi:** situazione nella quale un lavoratore sia portatore di interessi propri che contrastino o possano contrastare con quelli inerenti al ruolo che lo stesso ricopre all'interno dell'Amministrazione. In particolare, il conflitto di interessi ha ad oggetto un interesse (privato) del dipendente, contrapposto a un interesse (pubblico) dell'Amministrazione (1).

- **Occasionalità/saltuarietà della prestazione:** parametro valutabile secondo indicatori principalmente relativi alla ripetitività, durata della prestazione e numero di incarichi relativi alla stessa attività, già autorizzati al dipendente (2).

- **Assenza di professionalità:** parametro rintracciabile nello svolgimento di un'attività a scopo dilettantistico, per hobby, sfruttando piccole attitudini sviluppate nel tempo.

- **Incarico retribuito:** qualsiasi incarico, anche occasionale, non compreso nei compiti e doveri

d'ufficio per il quale sia previsto, sotto qualunque forma, un compenso.

- **Incarico di studio:** Studio o esame di un particolare argomento/problema con la finalità di produrre un risultato che diverrà proprio del committente e sarà da questi utilizzato (3).

- **Incarico di ricerca:** attività speculativa che presuppone la preventiva definizione di un programma da parte dell'Amministrazione o del Committente (4).

- **Consulenza:** attività correlata alla emissione di pareri da fornire in qualità di esperti (5).

(1) Il conflitto di interessi può essere attuale, quando si manifesta durante il processo decisionale nel soggetto decisore: in tale ipotesi, l'interesse secondario si manifesta e si scontra con quello pubblico ed in quanto tale primario, proprio nella fase in cui al decisore è richiesta l'assoluta indipendenza ed imparzialità, a tutela del buon andamento dell'Amministrazione. Si ha conflitto di interessi potenziale quando l'interesse privato sorge prima dell'avviarsi di alcun procedimento decisionale, così che il conflitto è per così dire latente, destinato a divenire attuale ove il dipendente sia chiamato ad espletare un'attività decisoria. Il conflitto di interessi è apparente allorquando, in ragione degli elementi del caso concreto, risulta pregiudicato l'affidamento della collettività nell'imparzialità del decisore, e ciò a prescindere dall'esistenza di un effettivo interesse di quest'ultimo, tanto reale quanto potenziale. La mera ragionevole percezione dell'esistenza di un conflitto di interessi configura pregiudizio per l'Amministrazione.

(2) Sono pertanto escluse dal divieto di svolgere attività extra istituzionale le attività saltuariamente, sporadicamente ed occasionalmente esercitate (Corte dei Conti, sez. contr. St., 24 maggio 1984, n.974; TAR Lazio, sez. II, 16 dicembre 1987, n. 1897; TAR Basilicata, 28 febbraio 1989, n.7; TAR Campania 28 luglio 1981, n. 709), svolte non regolarmente e rese solo all'occorrenza.

A titolo esemplificativo costituiscono parametri di saltuarietà/occasionalità: lo svolgimento di attività circoscritte nel tempo; il non inserimento nel ciclo produttivo fisso e prestabilito del committente (es. funzionigramma del committente, svolgimento di una funzione stabile del committente); mancanza dell'inserimento funzionale del lavoratore nell'organizzazione aziendale; completa autonomia circa il tempo e le modalità di esecuzione della prestazione; mancanza di un coordinamento con l'attività del committente: il lavoratore non operando all'interno del ciclo produttivo del committente non deve necessariamente coordinare la propria prestazione con le esigenze organizzative del committente (la giurisprudenza definisce il coordinamento come "connessione funzionale derivante da un protratto inserimento nell'organizzazione o, più in generale, nelle finalità perseguite dal committente e caratterizzata

dall'ingerenza di quest'ultimo nell'attività del prestatore" (Cass. Sez. Lav. 19.04.2002, n. 5698).

(3) Tali incarichi possono essere individuati con riferimento ai parametri indicati dal D.P.R. n. 338/1994 che, all'articolo 5, determina il contenuto dell'incarico nello svolgimento di un'attività di studio, nell'interesse dell'amministrazione. Requisito essenziale, per il corretto svolgimento di questo tipo d'incarichi, è la consegna di una relazione scritta finale, nella quale vengano illustrati i risultati dello studio e le soluzioni proposte. L'incarico di studio concerne quindi lo studio e la soluzione di questioni inerenti all'attività dell'Amministrazione committente **Corte dei Conti SS.RR. CONTR., deliberazione n. 6 del 15 febbraio 2005** "Linee di indirizzo e criteri interpretativi sulle disposizioni della legge finanziaria 2005 (n. 311/04), in materia di affidamento di incarichi di studio, di ricerca e di consulenza".

Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica del 15.03.2005 "Disposizioni della legge 30 dicembre 2004, n. 311 (legge finanziaria per l'anno 2005) in materia di affidamento di incarichi di studio, di ricerca, di consulenza

(4) **Corte dei Conti SS.RR. CONTR., deliberazione n. 6 del 15 febbraio 2005** "Linee di indirizzo e criteri interpretativi sulle disposizioni della legge finanziaria 2005 (n. 311/04), in materia di affidamento di incarichi di studio, di ricerca e di consulenza

Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica del 15.03.2005 "Disposizioni della legge 30 dicembre 2004, n. 311 (legge finanziaria per l'anno 2005) in materia di affidamento di incarichi di studio, di ricerca, di consulenza

(5) Attraverso gli incarichi di consulenza il committente si assicura pareri, valutazioni, espressioni di giudizio su specifiche questioni tramite prestazioni professionali, eventualmente anche in maniera coordinata e continuativa.

Corte dei Conti SS.RR. CONTR., deliberazione n. 6 del 15 febbraio 2005 "Linee di indirizzo e criteri interpretativi sulle disposizioni della legge finanziaria 2005 (n. 311/04), in materia di affidamento di incarichi di studio, di ricerca e di consulenza.

Art. 3

Incarichi non consentiti

1. Ferma restando per tutti i dipendenti la disciplina delle incompatibilità dettata dall' articolo 60 e seguenti del D.P.R. 10.01.1953, n. 3, e successive modificazioni e integrazioni (6) e fatta salva la deroga prevista dalla normativa vigente per i rapporti da lavoro a tempo parziale con prestazione lavorativa non superiore al 50% di quella a tempo pieno, il dipendente non può svolgere altre attività aventi il carattere della continuità e della professionalità.

2. Per effetto di quanto previsto al comma 1 è

precluso al dipendente di svolgere attività che comportano:

- la titolarità di cariche gestionali in società costituite a fine di lucro, fatta eccezione per quanto previsto dall'art. 9 del Regolamento di Ateneo in materia di *spin-off* e *start-up* universitari;
- l'esercizio di attività industriali, commerciali, e professionali. Per attività "industriale" si intende anche l'attività artigianale esercitata in modo continuativo e professionale;
- l'esercizio di attività di imprenditore agricolo e/o di coltivatore diretto in modo abituale e continuativo;
- la titolarità di un altro impiego anche a tempo determinato alle dipendenze di un datore di lavoro privato o di un'altra pubblica amministrazione.

Art. 4.

Incarichi a titolo gratuito

1. Il dipendente è tenuto a comunicare formalmente all'Amministrazione universitaria l'attribuzione di incarichi gratuiti; in questi casi l'Amministrazione valuta, entro cinque giorni dalla comunicazione, l'eventuale sussistenza di situazioni di conflitto di interesse anche potenziale e, se del caso, comunicare al dipendente il diniego motivato allo svolgimento dell'incarico.

2. Gli incarichi a titolo gratuito sui quali il dipendente è tenuto a dare comunicazione all'Amministrazione universitaria sono solo quelli che il dipendente è chiamato a svolgere in considerazione della professionalità che lo caratterizza all'interno dell'Amministrazione universitaria (7).

3. La comunicazione è richiesta anche nei casi in cui, come stabilito all'art. 5 lett. d), non vi sia remunerazione ma solo rimborso di spese documentate.

(6) In deroga a quanto disposto dalla presente lettera l'articolo 23bis del D.Lgs. 165/2001 prevede che 1. In deroga all'articolo 60 del testo unico alle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, i dirigenti delle pubbliche amministrazioni, nonché gli appartenenti alla carriera diplomatica e prefettizia e, limitatamente agli incarichi pubblici, i magistrati ordinari, amministrativi e contabili e gli avvocati e procuratori dello Stato sono collocati, salvo motivato diniego dell'amministrazione di appartenenza in ordine alle proprie preminenti esigenze organizzative, in aspettativa senza assegni per lo svolgimento di attività presso soggetti e organismi, pubblici o privati, anche operanti in sede internazionale, i quali provvedono al relativo trattamento previdenziale. Resta ferma la disciplina vigente in materia di collocamento fuori ruolo

nei casi consentiti. Il periodo di aspettativa comporta il mantenimento della qualifica posseduta.

(7) Allegato 1 al Piano Nazionale Anticorruzione – Legge 190/2012

Art. 5

Incarichi non soggetti a preventiva autorizzazione e comunicazione

1. Al dipendente è consentito svolgere al di fuori dell'orario di lavoro, i seguenti incarichi:

- a) collaborazione a giornali, riviste, enciclopedie e simili;
- b) utilizzazione economica da parte dell'autore o inventore di opere dell'ingegno e di invenzioni industriali;
- c) partecipazione a convegni e seminari (8), dove sia prevalente l'aspetto divulgativo, di confronto e di dibattito rispetto a quello didattico e formativo;
- d) incarichi per i quali sia corrisposto solo il rimborso delle spese documentate;
- e) incarichi per lo svolgimento dei quali il dipendente è posto in posizione di aspettativa, di comando o fuori ruolo;
- f) incarichi conferiti dalle organizzazioni sindacali a dipendenti presso le stesse distaccati o in aspettativa non retribuita;
- g) attività di formazione diretta ai dipendenti della pubblica amministrazione nonché di docenza e ricerca scientifica (9);
- h) consulenze tecniche d'ufficio (CTU).

Fatti salvi i casi di cui alle lettere d), g) e h), per tutti gli incarichi di cui al presente comma non è necessaria la preventiva comunicazione all'Amministrazione.

2. Non necessitano altresì di procedura autorizzativa:

- a) la partecipazione a società di capitali e di persone senza assunzione di cariche sociali (10);
- b) l'iscrizione ad albi professionali, fermo restando il divieto di svolgimento di attività libero professionali;
- c) l'attività nell'ambito di società e associazioni sportive dilettantistiche, purché a titolo gratuito, salvo le indennità e i rimborsi di cui all'art. 81 comma 1 lettera m del D.P.R. 22/12/1986 n. 917 o attività artistiche (pittura, scultura, musica ecc.), sempre che non si concretizzino in attività di tipo professionale (11);
- d) lo svolgimento di attività gratuite presso associazioni di volontariato o cooperative a carattere socio assistenziale senza scopo di lucro nonché presso altre associazioni, senza scopo di lucro, che perseguano finalità culturali, umanitarie, religiose, politiche.

(8) Partecipazione a convegni e seminari

Con riferimento alle attività di "partecipazione a convegni e seminari" di cui alla lettera "c" dell'articolo 53, già con la circolare n.19.02.1997, n.3/97, il Dipartimento della Funzione Pubblica, pur ritenendole comunque consentite ed esercitabili, le sottoponeva alla preventiva autorizzazione nel caso in cui fossero svolte a titolo oneroso. Successivamente, con la circolare n.10/98, il Dipartimento ha ancorato la necessità o meno dell'autorizzazione alla natura concreta dell'evento cui il dipendente pubblico debba partecipare ritenendo che, laddove esso abbia scopi prevalentemente didattici o formativi, l'attività debba essere preventivamente autorizzata mentre, nel caso in cui abbia finalità divulgative, di confronto o di dibattito, l'attività non debba esserlo.

Occorre dunque valutare – in base agli elementi forniti dal dipendente interessato – se l'evento al quale lo stesso partecipa si caratterizzi per la prevalenza dell'aspetto divulgativo, di confronto e di dibattito, che non richiede il preventivo assenso dell'amministrazione, ovvero per quello didattico e formativo, che viceversa implica la prevista autorizzazione.

(9) Il Ministro per la Pubblica Amministrazione e la semplificazione ha emanato, in data 16/12/2013, il seguente avviso: Articolo 53, comma 6, del d.lgs. 165/2001. Modifiche e chiarimenti

In riferimento alla vostra richiesta di chiarimento relativamente alla modifica apportata all'articolo del decreto legislativo in oggetto, si espone che l'art. 2, c. 13-quinquies, lett. b), del DL 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla L. 30 ottobre 2013, n. 125, amplia, alla lettera f-bis, del comma 6, dell'art. 53, del D. Lgs. 165/2001, il novero delle fattispecie sottratte al regime di incompatibilità/incumulabilità, aggiungendo gli incarichi di docenza e di ricerca, limitando questi ultimi a quelli di natura scientifica (cfr. in proposito Camera dei Deputati XVII legislatura, Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni, DL 101/2013 - A.C. 1682-A, Documentazione per l'esame in assemblea). Pertanto, non essendo previsto alcun divieto in tal senso, si suggerisce di segnalare tali incarichi all'Amministrazione di appartenenza.

(10) TAR Campania, 28 luglio 1981, n. 708: non sussiste incompatibilità dell'impiego pubblico con la posizione di socio accomandante in una società in accomandita semplice, che comporta l'esercizio di un'attività eventuale e saltuaria. Nello stesso senso, Cons. Stato, Sez. VI, 4 giugno 1985, n. 271. Il rapporto di pubblico impiego comporta, in linea di principio, il dovere d'esclusività a carico del pubblico dipendente. Tuttavia l'incompatibilità non sussiste allorché il dipendente sia titolare di una quota del patrimonio sociale di una persona giuridica, svolgente attività commerciale, allorché alla titolarità della quota non sono connessi compiti di gestione per la realizzazione dell'oggetto sociale.

(11) Art. 81 comma 1 lettera m del D.P.R. n. 917/1986 - (redditi diversi): le indennità di trasferta, i rimborsi forfettari di spesa, i premi e i compensi erogati nell'esercizio diretto di attività sportive dilettantistiche dal

CONI, dalle Federazioni sportive nazionali, dall'Unione nazionale per l'incremento delle razze equine (UNIRE), dagli enti di promozione sportiva e da qualunque organismo, comunque denominato, che persegua finalità sportive dilettantistiche e che da essi sia riconosciuto. Tale disposizione si applica anche ai rapporti di collaborazione coordinata e continuativa di carattere amministrativo-gestionale di natura non professionale resi in favore di società e associazioni sportive dilettantistiche.

Art. 6

Incarichi soggetti a preventiva autorizzazione

1. Lo svolgimento da parte del personale di qualsiasi attività non rientrante nei compiti e doveri d'ufficio, diversa da quelle previste dall'art. 5 e non tassativamente vietata ai sensi dell'art. 3, deve essere preventivamente autorizzato dall'Amministrazione.
2. L'autorizzazione di cui al presente articolo si intende estesa anche al personale in posizione di comando, aspettativa o congedo dal servizio in considerazione della permanenza del rapporto di pubblico impiego e ai fini della valutazione di situazioni di incompatibilità o conflitto di interessi.
3. In particolare, sono soggette a preventiva autorizzazione le seguenti attività:
 - a) l'assunzione di cariche sociali in società cooperative;
 - b) gli incarichi di insegnamento per i quali specifici Regolamenti di Ateneo richiedono la preventiva autorizzazione;
 - c) la partecipazione a commissioni di concorso, di studio, di valutazione;
 - d) la partecipazione in società agricole a conduzione familiare se l'impegno è modesto e non è abituale e continuativo;
 - e) l'incarico retribuito di amministratore di condominio, esclusivamente nel caso in cui riguardi la cura dei propri interessi (12), le cariche in società o enti costituiti a scopo di lucro per le quali la nomina è riservata allo Stato;
 - f) gli incarichi per arbitri;
 - g) gli incarichi retribuiti in società sportive, ricreative e culturali il cui atto costitutivo preveda che gli utili debbano essere interamente reinvestiti per l'esclusivo perseguimento delle attività sociali;
 - h) gli incarichi di amministratore in società o enti a partecipazione statale;
 - i) partecipazione all'amministrazione di enti e società: nei casi stabiliti dalla legge o quando ne sia autorizzato con deliberazione del Consiglio dei Ministri, l'impiegato può partecipare all'amministrazione o far parte di collegi sindacali in società o enti ai quali lo Stato partecipi o comunque contribuisca, in quelli che siano concessionari dell'amministrazione di cui

l'impiegato fa parte o che siano sottoposti alla vigilanza di questa. Nei casi di rilascio dell'autorizzazione del Consiglio dei Ministri prevista dal presente comma l'incarico si intende svolto nell'interesse dell'amministrazione di appartenenza del dipendente ed i compensi dovuti dalla società o dall'ente sono corrisposti direttamente alla predetta amministrazione per confluire nelle risorse destinate al trattamento economico accessorio della dirigenza o del personale non dirigenziale (cfr. art. 62 DPR n. 3/1957);

- j) i collaudi tecnici o tecnico-amministrativi di opere pubbliche, impianti, apparecchiature e attrezzature;
- k) gli incarichi nei collegi sindacali;
- l) gli incarichi nei collegi dei revisori dei conti;
- m) le perizie conferite dall'autorità giudiziaria, e il ricorso a periti di tipo occasionale, ferma restando la valutazione, in concreto, dell'assenza di una situazione di conflitto di interessi con l'Ateneo, e purché non si tratti di attività libero professionale (13) ogni altro incarico retribuito, conferito a vario titolo, non compreso tra quelli previsti.

(12) Ad esempio amministratore del condominio di residenza

(13) Cfr. Legge 14 gennaio 2013, n. 4, dettata in materia di "Professioni non organizzate", secondo la quale per "professione non organizzata in ordini o collegi", si intende l'attività economica, anche organizzata, volta alla prestazione di servizi o di opere a favore di terzi, esercitata abitualmente e prevalentemente mediante lavoro intellettuale, o comunque con il concorso di questo, con esclusione delle attività riservate per legge a soggetti iscritti in albi o elenchi ai sensi dell'art. 2229 del codice civile, delle professioni sanitarie e delle attività e dei mestieri artigianali, commerciali e di pubblico esercizio disciplinati da specifiche normative"

Art. 7

Incompatibilità con i compiti d'ufficio

1. Non possono essere oggetto di incarico le attività o prestazioni che rientrano nei compiti d'ufficio del dipendente o che comunque rientrano fra i compiti dell'unità organizzativa di appartenenza.
2. Il dipendente è tenuto a svolgere le attività riconducibili al proprio profilo professionale e non può percepire ulteriori compensi al di fuori di quanto previsto dai contratti collettivi di lavoro vigenti nel tempo o da specifiche disposizioni di legge o regolamentari.

Art. 8**Procedura di autorizzazione**

1. Le attività di cui all'art. 6 possono essere esercitate solo in seguito al preventivo rilascio da parte del Direttore Amministrativo di apposita autorizzazione.

2. La richiesta di autorizzazione, indirizzata al Direttore Amministrativo/Generale, deve essere presentata dal soggetto pubblico o privato che intende conferire l'incarico o direttamente dal dipendente stesso unitamente al nulla osta del Responsabile della struttura di appartenenza almeno 30 giorni prima dell'inizio dell'attività. Il Responsabile con il nulla osta attesta sotto la propria responsabilità, che, in relazione alla richiesta presentata, non sussistono cause di incompatibilità di diritto o di fatto, o situazioni anche potenziali di conflitto d'interessi con le attività svolte, l'assenza di pregiudizio per lo svolgimento dei compiti assegnati o altre gravi ragioni di convenienza che impediscano il rilascio della autorizzazione. L'istanza, prodotta su specifico modulo fornito dall'Amministrazione, è inviata tramite posta elettronica all'indirizzo istituzionale dell'Università, completa degli elementi necessari, come di seguito indicato:

- tipo di attività;
- decorrenza di inizio e termine dell'incarico;
- soggetto pubblico o privato che intende conferire l'incarico;
- struttura presso la quale l'attività deve essere effettivamente esercitata;
- modalità di svolgimento dell'attività;
- impegno richiesto;
- compenso previsto;
- eventuale situazione del richiedente (in aspettativa o in comando).

3. L'autorizzazione richiesta è rilasciata previo accertamento della sussistenza delle seguenti condizioni:

- che l'attività da svolgere presenti i caratteri della occasionalità e della temporaneità; ai fini della valutazione della occasionalità e della temporaneità dell'attività vanno considerati anche eventuali altri incarichi già autorizzati nel biennio anteriore alla presentazione della richiesta. In caso di incarichi non occasionali l'Amministrazione deve valutare l'impegno complessivo che ne deriva, tenendo conto di vari fattori che possono rendere più o meno gravoso l'incarico esterno (luogo, tempo della prestazione, natura della prestazione, materiale o intellettuale...).

- che l'attività sia esercitata al di fuori dell'orario di servizio;

- che l'attività da svolgere preveda un impegno lavorativo tale da non interferire con le esigenze del servizio il cui regolare svolgimento deve essere in ogni caso assicurato;

- che l'attività sia esercitata al di fuori dei locali universitari e senza utilizzo di apparecchiature, risorse o strumenti dell'Ateneo;

- che l'attività risulti compatibile con le esigenze di tutela dell'immagine dell'Ateneo;

- che non sussistano motivate ragioni ostative di opportunità;

- che l'attività non sia in conflitto di interesse anche potenziale con le funzioni svolte istituzionalmente dal dipendente.

L'Amministrazione, in merito alla richiesta di autorizzazione, è tenuta a pronunciarsi entro 30 giorni dal ricevimento della stessa. Il suddetto termine è interrotto nel caso in cui, al fine di verificare la sussistenza delle condizioni necessarie al rilascio dell'autorizzazione, l'Amministrazione richieda con nota scritta motivata ulteriori chiarimenti, precisazioni e informazioni in merito all'attività da autorizzare; in tal caso la decorrenza del termine medesimo riprende a decorrere con la ricezione, delle precisazioni e informazioni richieste.

Art. 9**Personale che presta servizio presso un'Amministrazione diversa da quella di appartenenza**

1. Per il dipendente che presta servizio presso Amministrazioni pubbliche diverse da quella universitaria (ad es.: personale convenzionato con AOUS, personale comandato), l'autorizzazione è subordinata all'intesa tra le due Amministrazioni tramite scambio di note trasmesse con PEC. In tal caso, il termine per provvedere è per l'Amministrazione universitaria di 45 giorni; si prescinde dall'intesa se l'Amministrazione presso la quale il dipendente presta servizio non si pronuncia entro 10 giorni dalla ricezione della richiesta di intesa da parte dell'Amministrazione universitaria. Decorso il termine per provvedere, l'autorizzazione si intende accordata per incarichi proposti da Amministrazioni pubbliche; in ogni altro caso, si intende definitivamente negata. Il dipendente, in sede di presentazione della richiesta all'Università può esso stesso presentare il nulla osta dell'Amministrazione presso la quale presta il servizio.

2. Il personale universitario convenzionato con il Servizio Sanitario Nazionale/Regionale è tenuto ad adeguarsi al regolamento in materia di incarichi extraistituzionali dell'Azienda presso cui presta servizio. Specifico Protocollo stipulato tra Università e Azienda potrà indicare gli incarichi per i quali l'autorizzazione è esclusa sulla base di disposizioni normative. Inoltre, detto Protocollo potrà stabilire quali incarichi debbano essere autorizzati dal Direttore Amministrativo con la

procedura dell' intesa tra le due Amministrazioni.

Art. 10
Adempimenti relativi all'anagrafe delle prestazioni

. Ai sensi delle norme in materia di anagrafe delle prestazioni di cui all'art. 53, commi da 11 a 16-bis del D.Lgs. n. 165/2001, i soggetti pubblici o privati che erogano compensi al personale tecnico amministrativo dipendente dell'Ateneo sono tenuti a comunicare all'Amministrazione universitaria stessa l'ammontare dei compensi erogati entro 15 giorni dal pagamento.

2. L'Amministrazione universitaria provvede, entro il termine di 15 giorni dal conferimento o dall'autorizzazione, a trasmettere per via telematica al Dipartimento della Funzione Pubblica i dati relativi agli incarichi gratuiti (14) o retribuiti conferiti o autorizzati ai propri dipendenti, con l'indicazione dell'oggetto dell'incarico e del compenso lordo, ove previsto.

3. Entro il 30 giugno di ciascun anno l'Amministrazione comunica al Dipartimento della Funzione Pubblica, per via telematica, per ciascuno dei propri dipendenti e distintamente per ogni incarico conferito o autorizzato, i compensi relativi all'anno precedente da essa erogati o della cui erogazione abbia avuto comunicazione dai soggetti di cui al comma 1.

(14) *Allegato 1 al Piano Nazionale Anticorruzione - Legge 190/2012*

Art. 11
Sanzioni e controlli

1. Qualora il dipendente contravvenga al divieto di svolgere le attività incompatibili di cui all'art. 3 del presente Regolamento, verrà diffidato dall'Amministrazione a cessare dalla situazione di incompatibilità, fatte salve le più gravi sanzioni e ferma restando la responsabilità disciplinare.

2. Qualora il dipendente abbia svolto/svolga incarichi retribuiti che non siano stati conferiti o previamente autorizzati dall'Amministrazione universitaria, fatte salve le più gravi sanzioni e ferma restando la responsabilità disciplinare, il compenso dovuto per le prestazioni svolte deve essere versato, a cura dell'erogante o, in difetto, del percettore, nel conto dell'entrata del bilancio dell'Amministrazione universitaria per essere destinato a incrementare il fondo di produttività o fondi equivalenti.

Art. 12
Personale con rapporto di lavoro a tempo parziale

1. Al personale con rapporto di lavoro a tempo

parziale con prestazione di lavoro superiore al 50% di quella a tempo pieno si applicano le medesime disposizioni in materia di incompatibilità previste per il personale con rapporto di lavoro a tempo pieno.

2. Il personale con rapporto di lavoro a tempo parziale con prestazione lavorativa non superiore al 50% di quella a tempo pieno può svolgere, ai sensi dell'art. 53 D. Lgs 165/2001 e dell'art. 1, comma 58 e seguenti, della L. 23.12.96 n. 662 e successive modificazioni e integrazioni, anche un'altra attività lavorativa. Essa può essere subordinata (purché il rapporto non intercorra con altra pubblica amministrazione) o autonoma, a condizione che l'ulteriore attività non comporti un conflitto di interessi con la specifica attività di servizio svolta dal dipendente, condizione quest'ultima accertata dall'Amministrazione su parere dell'unità organizzativa cui il dipendente afferisce.

3. Il dipendente con rapporto di lavoro a tempo parziale non superiore al 50% è tenuto a comunicare all'Amministrazione, con 15 giorni di anticipo rispetto all'evento, l'inizio o la variazione dell'eventuale attività lavorativa autonoma o subordinata; se nei 15 giorni successivi alla comunicazione l'Amministrazione non solleva eccezioni circa il conflitto di interessi con la specifica attività di servizio del dipendente, questi è autorizzato ad intraprendere l'attività indicata nella propria domanda.

Art. 13
Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente disposto dal presente Regolamento si rinvia alle disposizioni in materia di incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi retribuiti di cui all'art. 53 del D. Lgs. 30.03.2001 n. 165 e successive modificazioni e integrazioni e alla normativa vigente in materia.

Art. 14
Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione all'Albo *on-line* di Ateneo del relativo provvedimento di emanazione ed è disponibile sul sito web di Ateneo.

BOLLETTINO UFFICIALE
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA

Periodico bimestrale di atti normativi, circolari ed altre comunicazioni dell'Università

Parte prima	Modifiche di Statuto, Regolamenti e altra normativa interna
Parte seconda	Atti di Amministrazione

Direttore Responsabile: Salvatrice Massari

Redazione: Area Affari Generali e Legali - Divisione Atti Normativi e Affari Istituzionali - Tel. n. 0577-232370;

Fax n. 0577-232270

Stampa: "Ufficio Centro Stampa e Servizio Postale" dell'Università di Siena"

Autorizzazione del Tribunale di Siena n. 625 dell'11 marzo 1996